



# POLITICHE E STRUMENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SUOLO AGRICOLO

Bologna, 30 novembre 2016

Stefano Agostoni, Francesca De Cesare – Direzione Generale Agricoltura



# Tutela e valorizzazione del suolo agricolo

➤ Pianificazione integrata

Contenere il consumo di suolo

➤ Leve fiscali

Disincentivare l'uso di greenfields e  
incentivare l'utilizzo di brownfields

➤ Misure agroambientali del Programma di sviluppo rurale

Implementare la componente ambientale

➤ Agricoltura conservativa

Incrementare la sostenibilità e la  
competitività dell'agricoltore; migliorare le  
funzioni ecologiche del suolo

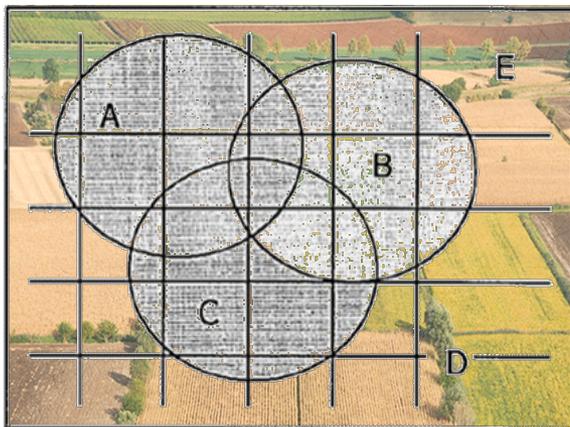


Regione  
Lombardia

# Pianificazione integrata: L'esperienza degli Ambiti Agricoli Strategici

- Combinato disposto degli articoli 15 e 18 della l.r. 12/2005
- D.g.r. 8/8059 del 2008: All'interno del Sistema rurale paesistico ambientale il PTCP individua gli Ambiti Agricoli Strategici

Il Sistema rurale  
paesistico ambientale



- A. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico
- B. Ambiti a prevalente valenza ambientale e naturalistica
- C. Ambiti di valenza paesistica (ex PPR)
- D. Sistemi a rete (RER, RVR)
- E. Altri ambiti del Sistema

Incompletezza della caratterizzazione  
- sulla base di 3 soli parametri  
(particolare rilevanza dell'attività  
agricola; estensione e continuità  
territoriale; produttività dei suoli)



La componente di  
settore partecipa  
per la prima volta  
al processo di  
piano



Difficoltà, sia tecniche, sia di interlocuzione  
formale nelle relazioni tra Province e Comuni,  
che hanno portato a risultati non omogenei  
nelle diverse Province



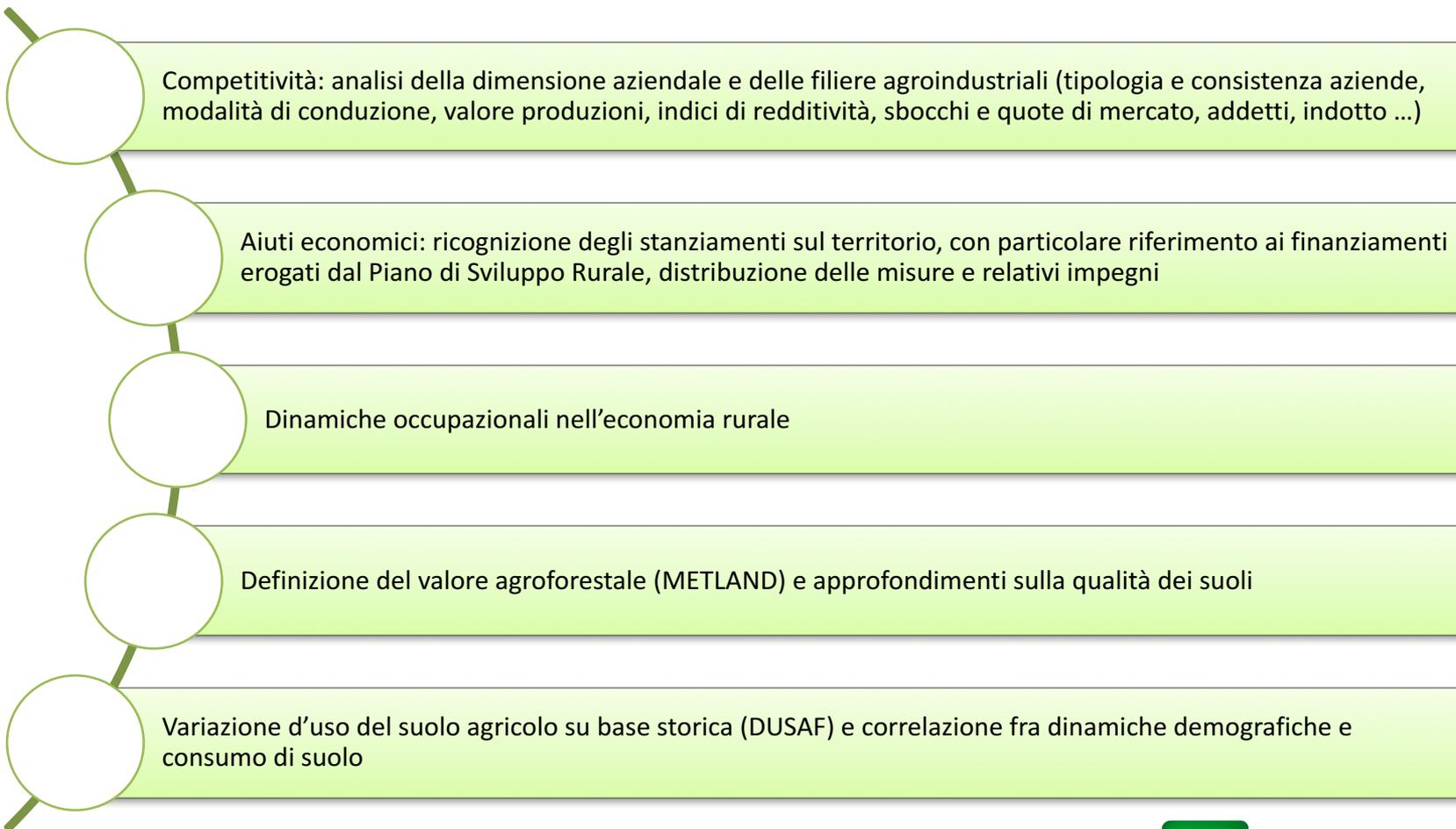
# Pianificazione integrata: contributo alla legge sul consumo di suolo (l.r. 31/2014)

Partecipazione della Direzione Generale Agricoltura al processo di formazione della legge e alla redazione degli strumenti attuativi (PTR), attraverso:

- Inserimento degli ambiti agricoli strategici tra i «suoli a rischio di consumo»
- Approccio multifunzionale all'analisi del sistema rurale, che migliori la caratterizzazione degli AAS

## Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, agricolo-forestali, ambientali, paesistiche, turistico-fruitive)



## Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, ambientali, paesistiche, turistico-fruitive)

Produzione di prodotti agroalimentari tradizionali o tipici (marchi DOC, DOP, Docg e Igp) e relative lavorazioni di materie prime; certificati di prestazione ambientale (attestazioni, riconoscimenti ...)

Ricognizione del patrimonio edilizio agricolo esistente (dismesso, inutilizzato, sottoutilizzato e degradato) al fine di incentivarne il riuso

Caratterizzazione del sistema idrico di bonifica e irrigazione per la gestione delle interferenze con i processi di trasformazione

Interferenza e conflittualità con infrastrutture per la mobilità e grandi impianti industriali ed energetici e necessità di ricomposizioni fondiarie/gestione degli interclusi e della viabilità podereale

Relazione fra aree urbanizzate e aree agricole (tipologia di margine urbano) e stato e dinamica dell'attività agricola nelle aree di frangia con funzioni di presidio alla conurbazione (agricoltura periurbana)

Elementi naturali e di valenza ambientale: zone umide, fontanili, siepi e filari, Reti ecologiche regionali, Rete verde Regionale

## Caratterizzazione della componente di settore nei processi di Piano (PTR, PTCP, PGT)

### Approfondimenti disciplinari delle componenti del Sistema Rurale (economico-produttive, ambientali, paesistiche, turistico-fruitive)



Presenza di aree agricole che costituiscono continuità del sistema del verde o funzionali alle compensazioni



Aree agroforestali che svolgono azione di protezione ambientale e di presidio idrogeologico



Elementi distintivi del paesaggio agricolo tradizionale: ordito agrario, cascate, mulini, strade panoramiche nel verde, luoghi d'identità e presenza di pratiche agricole che ne determinano la riqualificazione diffusa



Attività turistico-fruitive (agriturismi, fattorie didattiche, vendite dirette, mercati ..) o altre attività legate alla multifunzionalità del settore agroforestale

Una volta identificati e caratterizzati i diversi comparti agricoli sulla base degli approfondimenti effettuati, sarà possibile operare, nella carta dei suoli a rischio di consumo, una suddivisione in classi di «valore», regolate da una normativa specifica, a differenti gradi di tutela. Queste classi concorreranno alla determinazione dell'indice dei suoli a rischio di consumo e dell'orizzonte temporale da trapiandare per la soglia di riduzione

# Leve fiscali: IL FONDO AREE VERDI



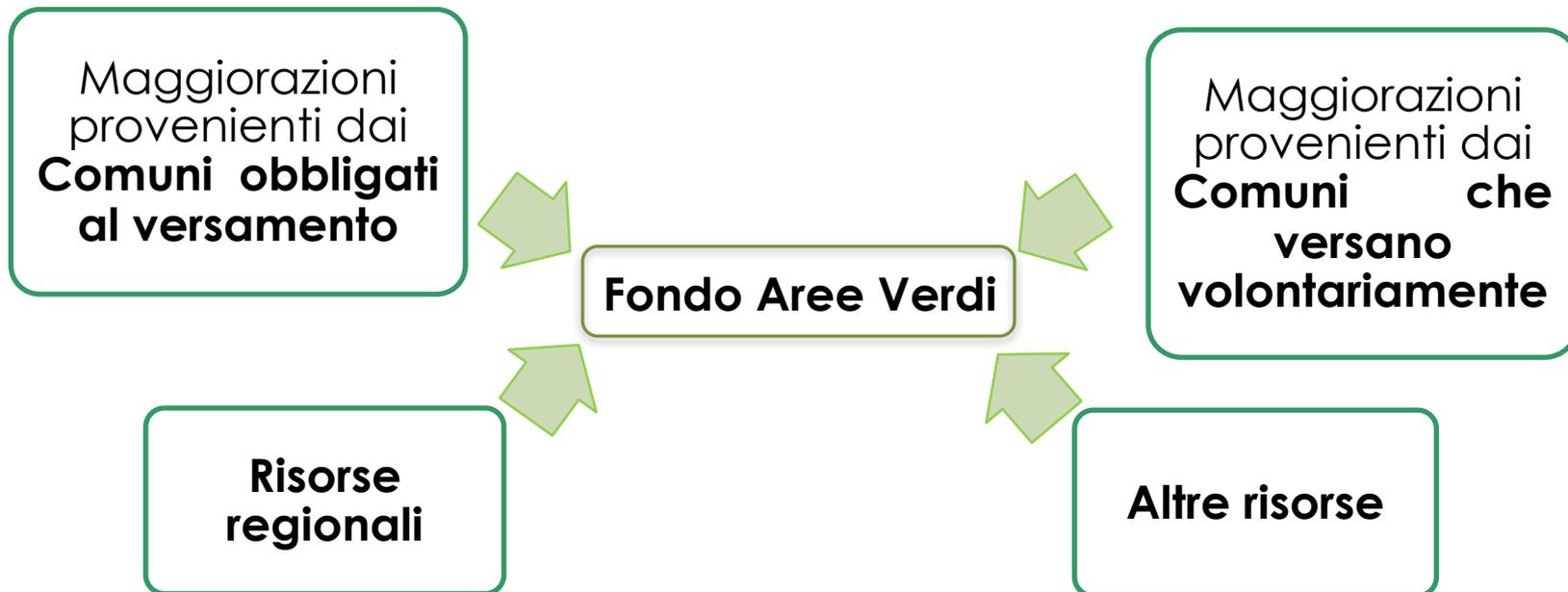
Strumento di regolazione e compensazione del consumo di suolo nell'ambito della fiscalità locale.

Ai fini di compensare le trasformazioni territoriali che interessano terreni agricoli è stato introdotto (L.R. n.4/08 successivamente modificato con L.R. n.7/10) il comma 2 bis all'art. 43 della L.R. n.12/05, in base al quale

**gli interventi che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto  
*indipendentemente dalla destinazione urbanistica*  
sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo  
di costruzione**

determinata dai Comuni entro un minimo dell'1,5% e un massimo del 5%, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.





Le maggiorazioni da **versare obbligatoriamente** sono quelle che derivano da **interventi in aree ricadenti** in:

- \* **Accordi di Programma** o Programmi Integrati di Intervento di interesse regionale
- \* **Comuni capoluogo di Provincia**
- \* **Parchi** regionali e nazionali

**i Comuni non obbligati a versare le maggiorazioni al Fondo impegnano le risorse riscosse in modo autonomo**

# MONITORAGGIO FONDO AREE VERDI

## Dati al **luglio 2016**

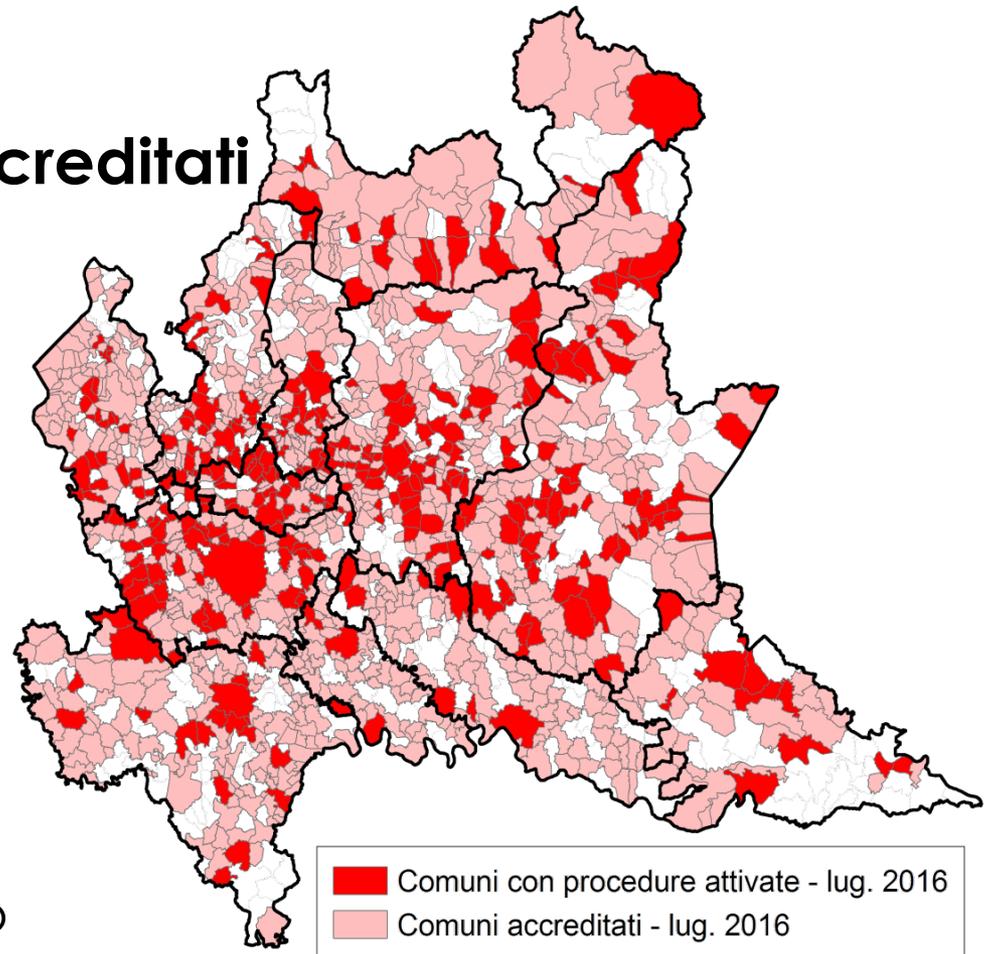
**1175** (su 1527) **Comuni accreditati**  
al sistema di monitoraggio

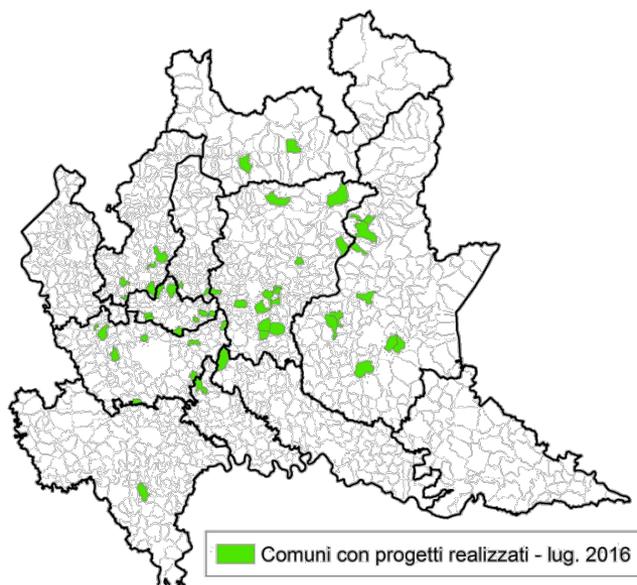
**310** Comuni che hanno  
attivato le procedure

**1758** Titoli abilitativi rilasciati

**6,154 Meuro**  
Maggiorazione riscossa

**435 ettari** Suolo trasformato





I proventi delle maggiorazioni sono stati utilizzati dai Comuni per costruire la rete ecologica e la rete del verde, valorizzare le aree verdi e incrementare la naturalità nei PLIS, valorizzare il patrimonio forestale, favorire l'incremento della dotazione verde in ambito urbano con attenzione al recupero di aree degradate.

In uscita a breve il bando regionale.

Tipologia di intervento		interventi numero	Superficie (Ha)	mt. lineari	Costo totale progetto	Fondi art.43	altri finanziatori
A1	SV prevalenza di bosco	16	16,17		1.892.092,58	354.810,56	1.532.999,91
A2	SV prevalenza di elementi lineari	18	5,33	7.383	214.922,52	142.781,55	72.140,93
A3	SV altri elementi naturaliformi	22	16,52	1.403	831.580,29	475.430,03	353.199,62
B	Interventi silvocolturali	5	38,47		181.469,97	26.841,69	154.628,68
C	Acquisto di terreni	2	0,81		86.861,67	77.740,00	9.121,67
<b>Totale</b>		<b>63</b>	<b>77,30</b>	<b>8.786</b>	<b>3.206.927,03</b>	<b>1.077.603,82</b>	<b>2.122.090,81</b>

(SV: Sistemi Verdi)

(gli altri finanziatori possono essere sia pubblici sia privati)





## Misure Agro-ambientali del Programma di Sviluppo Rurale

# IL PSR DELLA REGIONE LOMBARDIA: alcuni numeri

**Spesa pubblica prevista** 1.157.646.104 euro

**Misure previste** 13 + AT

**Sottomisure previste** 38

**Operazioni previste** 59

# DOTAZIONE FINANZIARIA MISURE AGROAMBIENTALI

**TOTALE**

**€ 1.157.646.000,00**

**% SU TOT**

<b>MISURA 10</b> - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	240.300.404,00	20,76
<b>MISURA 11</b> - AGRICOLTURA BIOLOGICA	38.000.000,00	3,28
<b>MISURA 12</b> - INDENNITA' PER AREE AGRICOLE IN NATURA 2000	3.300.000,00	0,29
<b>OPERAZIONE 4.4.01</b> - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	2.500.000,00	0,22
<b>OPERAZIONE 4.4.02</b> - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	11.500.000,00	0,99

Totale

€ 295.606.404,00

25,54 %



Regione  
Lombardia

# Misura 10 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

art. 28 reg. (UE) n. 1305/2013

**Focus area 4 a**  
tutela biodiversità

## Operazioni

- 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie
- 10.1.05 Inerbimenti a scopo naturalistico
- 10.1.06 **Mantenimento delle strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate** realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02
- 10.1.07 **Mantenimento funzionale delle zone umide** realizzate con l'operazione 4.4.02
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali
- 10.1.11 **Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono**
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali a rischio di abbandono
- 10.2.01 Conservazione della Biodiversità animale e vegetale

**Focus area 4 b**  
migliore gestione  
risorse idriche

## Operazioni

- 10.1.01 **Produzioni agricole integrate**

**Focus area 4 c**  
gestione suolo e  
prevenzione erosione

## Operazione

- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere



Regione  
Lombardia

### Focus area 5 d

ridurre emissioni gas serra

#### Operazione

10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento

### Focus area 5 e

promuovere sequestro di CO2

#### Operazione

10.1.04 [Agricoltura conservativa](#)

## Misura 11 **Agricoltura Biologica**

art. 29 reg. (UE) n. 1305/2013

### Focus area 4 a

tutela biodiversità

#### Operazioni

11.1.01 [Conversione all'agricoltura biologica](#)

11.2.01 [Mantenimento dell'agricoltura biologica](#)

# Come sono state costruite le operazioni

•Soddisfare le priorità della UE di carattere ambientale

**PRIORITA' 4: PRESERVARE, RIPRISTINARE E VALORIZZARE GLI ECOSISTEMI**

**PRIORITA' 5: USO EFFICIENTE DELLE RISORSE**

•**Contribuire agli obiettivi trasversali** (innovazione, ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi)

•Rispondere ai fabbisogni emersi dalle **consultazioni territoriali**

•Costruire operazioni che **incentivino pratiche agricole sempre più sostenibili**, in cui si compendiano aspetti agronomici, l'attenzione ai molteplici aspetti di tutela del territorio, salvaguardia e incremento della biodiversità, tutela delle acque, l'uso efficiente ed attento delle risorse, tutela della fauna selvatica

•Sostenere gli agricoltori nell'approccio a **diversi modi di produrre**

•Mirare gli interventi in funzione di **specifici obiettivi o territori**



Regione  
Lombardia

# Agricoltura e ambiente

L'evoluzione dei sistemi agricoli ha modellato nel tempo la struttura del paesaggio, creando habitat favorevoli ad un gran numero di specie animali e vegetali.

Le politiche agricole sono **strumento** ed **opportunità** per la conservazione delle risorse genetiche.

L'attività agricola, se svolta correttamente, può contribuire ad arrestare il declino della biodiversità.

# Misure 'ambientali' e paesaggio

- **Azione diretta:**

- Modificano fisicamente il paesaggio aumentandone la variabilità e la complessità;
- Preservano alcuni habitat.

- **Azione indiretta:**

- Creano le condizioni favorevoli all'incremento di biodiversità nel paesaggio;
- Contribuiscono a mitigare gli impatti dell'attività agricola sulla qualità dell'aria e dell'acqua;
- Sostengono la coltivazione di varietà vegetali/l'allevamento di razze animali di interesse locale e a rischio di abbandono;
- Incentivano pratiche agricole che contribuiscono a preservare il suolo (minore erosione, sequestro di CO<sub>2</sub>).

# Agricoltura conservativa: Progetto LIFE HELPSOIL

Migliorare i suoli e favorire l'adattamento al  
cambiamento climatico attraverso tecniche  
sostenibili di agricoltura conservativa

LIFE12 ENV/IT/000578

Sito web [www.lifehelpsoil.eu](http://www.lifehelpsoil.eu)

Coordinatore del progetto



Regione Lombardia



Beneficiari associati



Cofinanziatore



Con il contributo dello strumento  
finanziario LIFE della Comunità Europea



# Life Helpsoil : un progetto di area vasta



**Beneficiario  
coordinatore**

Regione Lombardia – D.G. Agricoltura

**Beneficiari  
associati**

**Regione Piemonte** - D.G. Agricoltura

**Regione del Veneto** - Direzione Agroambiente

**Regione Emilia Romagna**

D.G. Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Direzione Centrale Risorse rurali, agroalimentari e forestali

**Veneto Agricoltura**

**CRPA** S.p.A. Centro Ricerche Produzioni Animali

**ERSAF** Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

**Cofinanziatore**

KUHN ITALIA SRL

**budget totale = 2.941.515 €**

**contributo UE = 1.308.381 €**



## Obiettivo: testare e dimostrare tecniche di Agricoltura Conservativa abbinata a pratiche innovative di gestione dei terreni agricoli al fine di:

- ✓ **aumentare la sostenibilità e la competitività dell'attività agricola** anche attraverso la riduzione dei costi aziendali;
- ✓ **favorire l'efficienza dell'uso irriguo delle acque;**
- ✓ **aumentare l'efficienza della fertilizzazione**, in particolare nell'uso degli effluenti zootecnici;
- ✓ **contenere l'uso di prodotti fitosanitari** per il controllo di infestanti e malattie delle piante;
- ✓ **migliorare le funzioni ecologiche del suolo**, prevenendo possibili minacce e attenuando gli impatti dell'attività agricola sull'ambiente

## Primi due anni di prove, risultati degli indicatori agroambientali :

- ✓ **Rese colturali:** le rese ottenute con le tecniche conservative sono analoghe a quelle usualmente ottenute con lavorazioni tradizionali. In alcuni casi anche superiori (dove da più anni è adottata la semina su sodo e l'utilizzo di cover). Rese inferiori si sono registrate dove le condizioni pedoclimatiche o agronomiche hanno dato dei problemi;
- ✓ **Registrazione dei consumi idrici ed energetici:** i consumi idrici ed energetici sono inferiori nei campi test gestiti con tecniche irrigue innovative (sub-irrigazione) rispetto alle metodiche convenzionali (irrigazione per scorrimento o aspersione);
- ✓ **Stock di carbonio organico,** si osserva un incremento nel contenuto di carbonio organico contenuto nei suoli in gestione conservativa, maggiormente evidente laddove le pratiche sono condotte da più di 8 anni. Nessuna variazione per le aziende che hanno adottato la pratica solo nel 2014;
- ✓ **Biodiversità edafica,** i risultati indicano che sia gli anellidi sia i microartropodi sono più numerosi, con differenze statisticamente significative rispetto a quelli lavorati tradizionalmente:

